

RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE – 2014

Denominazione del Corso di Studio Economia Aziendale

Classe: L-18

Consiglio Didattico:-----

Sede: Dipartimento di Economia e Impresa (D.E.Im) Via del Paradiso 47, 01100 Viterbo (VT)

Primo anno accademico di attivazione:

Responsabile del CdS	Recapiti telefonici	Indirizzo e-mail
Prof.ssa Tiziana Laureti	0761/357821	laureti@unitus.it

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)

Gruppo di Riesame

Componenti il GdR	Funzione	Recapiti telefonici	Indirizzo e-mail
Prof.ssa Tiziana Laureti	Responsabile del CdS (Responsabile del Riesame) ¹	0761357728 3385826385	laureti@unitus.it
Caterina De Medici	Rappresentante degli studenti ¹		caterinadm@gmail.com
Dott.ssa Michela Piccarozzi	Docente del CdS e Responsabile Ass. Qualità CdS	0761/357706 3285367752	piccarozzi@unitus.it
Dott.ssa Federica Cingolani	Personale T/A	0761/357717	f.cingolani@unitus.it

Sono stati consultati inoltre:

Dott. Luca Correani	Docente del CdS	0761/357739	correani@unitus.it
Prof. Stefano Gorelli	Docente del CdS	0761/357736	gorelli@unitus.it
Prof. Alessandro Sorrentino	Docente del CdS	0761/357737	sorrenti@unitus.it
Dott. Massimiliano Meschini	Consigliere dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili con delega ai rapporti con l'università.	3397315093	dcmeschini@gmail.com
Dott. Marco Valente	responsabile del progetto "Sportello Unico Tuscia" della CCIAA di Viterbo	0761/324196 interno 6	marcvale@yahoo.it

¹ Componente obbligatorio

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **25 Novembre 2014:**
Riunione con il Direttore e i Responsabili dei vari CdS del Dipartimento per definire le linee guida e analizzare la documentazione richiesta per il riesame.
- **3 dicembre 2014:**
Riunione a livello di Ateneo sulle problematiche emerse nei diversi corsi di studio e suggerimenti/supporto da parte del presidio Qualità di Ateneo (verbale del 3 dicembre 2014);
- **4 Dicembre 2014:**
Riunione presso il DEIM. La riunione ha avuto ad oggetto la suddivisione dei compiti tra i partecipanti al gruppo di riesame e la definizione delle tempistiche di sviluppo del lavoro.
- **17 dicembre 2014:**
Incontro presso il DEIM con le parti sociali.
- **22 Dicembre 2014**

Incontro presso il DEIM dei componenti il gruppo di riesame. La riunione si è incentrata sulla prima analisi delle bozze di lavoro e sulla condivisione degli aspetti di particolare rilevanza del documento.
- **29 Dicembre 2014**

Incontro presso il DEIM dei componenti il gruppo di riesame. La riunione ha previsto l'analisi di parte della scheda di riesame e la raccolta di dati e documenti del Dipartimento utili alla predisposizione del rapporto.
- **08 Gennaio 2015**
Riunione con i docenti del Cds per analizzare il documento del riesame e commentare gli elementi emersi dall'analisi dei dati.
- **20 Gennaio 2015**
Riunione presso il DEIM per la stesura del rapporto definitivo nel quale si è anche tenuto conto delle osservazioni fornite dal Presidio di Qualità dell'Ateneo pervenute in data 19 gennaio 2015.

Presentato e discusso e approvato in Consiglio Didattico il: **Consiglio di Dipartimento del 23.01.2015 (Verbale n. 65)**

La documentazione relativa al presente rapporto di riesame è disponibile nella casella dropbox <https://www.dropbox.com/sh/z90l821va59k7w6/AADbuwHOwattCAaHcAQwSQnza?dl=0>

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Consiglio di Dipartimento del 23.01.2015 (Verbale n. 65)

...Omissis...

5.

Rapporti di riesame annuali Corsi di studio del Dipartimento

Il Direttore comunica che in data 30 gennaio 2015 scade il termine per effettuare l'upload dei Rapporti di

riesame annuali e ciclici sul sito del Ministero.

A tal proposito il Direttore ricorda che il nostro Ateneo si è autocandidato con 5 corsi di studio afferenti a diversi Dipartimenti per l'accREDITamento periodico.

Il Direttore coglie altresì l'occasione per ringraziare sia i docenti coinvolti sia il personale tecnico amministrativo afferente alla Segreteria Didattica per il notevole impegno profuso nella redazione dei Rapporti di Riesame.

Fatta questa doverosa premessa il Direttore dà la parola ai coordinatori dei corsi di studio del Dipartimento affinché ciascuno illustri, in relazione al proprio corso di studi, la procedura seguita nell'analisi dei dati messi a disposizione dell'Ateneo e le eventuali criticità o punti di forza emersi.

Prendono quindi la parola in ordine:

prof. Egidio Perrone, Presidente del corso di laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali;

prof. Stefano Ubertini, Presidente del corso di Laurea in Ingegneria Industriale;

prof.ssa Barbara Aquilani, coordinatore del Corso di laurea magistrale in Marketing e Qualità

prof. Giuseppe Garofalo, coordinatore del corso di laurea magistrale in Amministrazione, Finanza e Controllo;

prof.ssa Tiziana Laureti, coordinatore del corso di laurea in Economia aziendale.

Il prof. Giuseppe Garofalo e la prof.ssa Barbara Aquilani relazionano anche sui contenuti del rapporto di riesame ciclico, individuato dal Presidio Qualità di Ateneo come adempimento obbligatorio solo per i corsi di studio scelti per l'accREDITamento periodico; negli altri casi la stesura del documento è stata segnalata solo come adempimento facoltativo.

Il Consiglio dopo aver ascoltato quanto relazionato dai Coordinatori e Presidenti dei corsi di studio, dopo breve discussione, approva i rapporti di riesame annuali e ciclici (allegati al presente verbale).

Letto, sottoscritto ed approvato seduta stante.

...Omissis...

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1.1: Migliorare l'attrattività del corso anche per gli studenti stranieri

Azioni intraprese:

Per migliorare l'attrattività del corso per gli studenti stranieri sono state intraprese azioni in diversi ambiti volte a introdurre sistematicamente l'utilizzo della lingua inglese. Le azioni hanno riguardato l'organizzazione di Project work in inglese, tra i quali si possono citare i seguenti: Features of Inflation and its Impact of the Economy of Armenia; Public Debts in Armenia; Opportunities and Risks of the Social Media; Tourism and Transport in Viterbo.

Inoltre è stato richiesto a tutti i docenti di inserire il dettaglio dei programmi dei corsi in lingua inglese. La richiesta è stata avanzata tramite invio di mail al corpo docenti da parte della Segreteria Didattica del Dipartimento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato; in tal caso riprogrammare l'obiettivo per l'anno successivo oppure fornire il motivo della sua cancellazione*

Le azioni correttive sono in fase di avanzamento. Come indicato nel precedente riesame, le azioni intraprese andranno a regime nel corso del prossimo anno accademico con conseguenti risultati positivi visibili da dicembre 2015 in poi. Allo stato attuale sono disponibili sul sito del Dipartimento i programmi in lingua inglese della quasi totalità degli insegnamenti del corso e per alcuni è già disponibile il materiale didattico; si sta lavorando affinché sia disponibile il programma e il materiale didattico dell'intera offerta formativa del corso di studi. La proposta della Commissione Paritetica è stata presa in esame ed è stato deciso di introdurre gradualmente l'erogazione didattica in lingua inglese nel rispetto delle esigenze degli studenti attualmente iscritti al corso di laurea.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del Cds se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Dati:

Ingresso

1. Numerosità degli studenti iscritti (Tab. 1)
2. Caratteristiche studenti immatricolati e inizio carriera (Tab. 2-4)
3. Verifica delle conoscenze iniziali per le lauree triennali (Tab. 5)

Percorso

4. Caratteristiche studenti iscritti (Tab. 6)
5. Carriera dello studente (Tab. 7-9)
6. Esiti degli esami sostenuti dagli studenti (Tab.10-11)

Uscita

7. Laureati per coorte (Tab. 12-14)
8. Laureati per anno solare (Tab. 15-17)

Internazionalizzazione

Numero di studenti in mobilità internazionale in ingresso e in uscita (Tab. 18–19)

ANALISI DEI DATI – INGRESSO

L'analisi dell'andamento delle immatricolazioni al CdS a partire dall'a.a. 2010/11 mostra un costante incremento nel numero degli studenti immatricolati che nell'a.a. 2012/13 ha raggiunto 210 unità con una variazione rispetto all'anno precedente del +10,0%. Tuttavia nell'a.a.2013/14 si registra una contrazione del 12,4% nel numero degli immatricolati che scendono a 184 unità (Tab.1). Tale andamento è in parte confermato anche a livello regionale. Infatti, per l'a.a.2013/14 le università del Lazio fanno registrazione una diminuzione del 5% nel numero di immatricolati (Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti, <http://anagrafe.miur.it/index.php>).

Nell'a.a. 2014/15 si registra nuovamente un trend positivo delle immatricolazioni. Al 1 gennaio 2015 il numero degli immatricolati è uguale a 200 che rispetto al valore dell'anno precedente 175 (al 1 gennaio 2013) fa registrare un incremento del 14,3%.

Analizzando le caratteristiche degli studenti in entrata, si può sottolineare una certa stabilità nella provenienza geografica degli iscritti negli ultimi tre anni (Tab.2), con la provincia di Viterbo che rappresenta il bacino maggiore con una percentuale che si attesta al 70% nell'a.a. 2013/14. Si evidenzia inoltre un incremento del 7% degli studenti provenienti dalla provincia di Terni e da quella di Grosseto (2,2%).

Esaminando la provenienza degli immatricolati per tipo di diploma (Tab. 3) si può osservare che il 35% degli immatricolati proviene dal liceo scientifico mentre il 27% dall'istituto tecnico commerciale, confermando con qualche variazione la composizione degli anni precedenti.

Per quanto concerne la distribuzione del voto di diploma (Tab. 4) si evidenzia che il 14,67% degli immatricolati ha conseguito alla maturità un voto compreso tra 90 e 100; percentuale che è in crescita rispetto all'a.a. 2011/12 (13,6%) ma in lieve contrazione rispetto all'a.a. 2012/13 dove aveva raggiunto il valore di 16,6%.

Nella Tab. 5 è riportata la distribuzione degli esiti conseguiti alle prove di ammissione degli studenti immatricolati il cui punteggio è riferito ad una scala espressa in centesimi. Il numero di studenti che superano il test di ammissione con un punteggio pari o superiore a 61 nell'a.a.2013/14 è uguale a 70 (37,8%) con un lieve incremento rispetto all'a.a. precedente (37,1%) ma in peggioramento rispetto all'a.a.2011/12 dove raggiungeva il 40,29%.

Per l'a.a. 2014/15 sono state modificate le modalità di tutoraggio dedicate agli studenti che non hanno superato la prova di ammissione manifestando carenze nella preparazione matematica. In particolare, sulla base dei risultati del test di accesso sulla parte di matematica sono stati definiti i contenuti dei precorsi. Alle matricole che non hanno superato il test è stata chiesta la presenza per almeno il 70 % delle lezioni (accertamento mediante firma), coloro che invece avevano superato il test potevano comunque assistere alle lezioni. Gli argomenti trattati nei precorsi sono stati fondamentali per mantenere elevato il livello didattico del corso di Matematica Generale, soprattutto per la parte di analisi matematica. La parte di algebra matriciale oggetto della prima prova parziale, invece, non ha richiesto la disponibilità di conoscenza pregresse.

Durante l'intero periodo di svolgimento del corso di Matematica Generale sono state svolte lezioni di supporto ad integrazione ed esercitazione degli argomenti svolti.

La seconda prova parziale e la prova finale d'esame contenevano esercizi e quesiti riguardanti anche gli argomenti svolti nei precorsi e nelle lezioni di supporto.

ANALISI DEI DATI – PERCORSO

L'andamento della carriera accademica degli studenti mostra una sostanziale stabilità della percentuale degli studenti regolari sul totale degli iscritti che si mantiene intorno al 65% nel corso dell'ultimo triennio accademico (2011/12–2013/14). Dall'esame della Tab.1 e della Tab.6 per la coorte 2013/14 la percentuale degli studenti regolari risulta uguale a 64,4% (481 su 747). Tale valore è in linea con quello medio nazionale che, dal Rapporto Anvur sullo stato delle università italiane del 2013, risulta uguale al 64,1% (vedi pag.58).

Analizzando il percorso di studio delle ultime coorti di immatricolati, riportato nella Tabella 9, si può

evidenziare, sebbene i dati non siano definitivi, una diminuzione del tasso di abbandono al primo anno (esclusi trasferimenti) che passa dal 33,14% (56 su 169) per la coorte 2010/11 al 22,8% per gli immatricolati nell'a.a.2013/14 (42 su 184). Il tasso di trasferimento nell'a.a. 2013/14 si attesta al 3,8% confermando l'andamento degli anni precedenti.

Un tale miglioramento nei risultati accademici degli studenti emerge anche considerando il numero medio di CFU acquisiti al primo anno da tutti gli studenti includendo anche gli abbandoni (Tab.10bis). Va osservato che tale indicatore sottostima necessariamente il numero dei CFU acquisiti dagli studenti iscritti poiché, in media, gli studenti che abbandonano gli studi conseguono un numero limitato di crediti che va ad incidere sulla media complessiva (Tab.8). Per la coorte di immatricolati nell'a.a.2011/12 i CFU medi acquisiti durante il primo anno erano uguali a 22,71 mentre con la coorte 2012/13 si sale a 23,62 CFU per studente. Per la coorte 2013/14 tale valore si attesta a 26,42 CFU medi per studente.

Si evidenzia inoltre una maggiore percentuale di studenti che conseguono voti elevati nelle valutazioni di profitto (Tab.11). Il 38,05% degli studenti appartenenti alla coorte 2013/14 consegue una votazione superiore a 24 trentesimi contro il 31,43% degli studenti immatricolati nell'a.a.2012/13.

Nonostante gli evidenti miglioramenti della performance accademica degli studenti del corso di laurea, è necessario osservare che il tasso di abbandono (espresso come mancate re-iscrizioni) risulta comunque superiore alla media nazionale per il gruppo Economia che in riferimento all'a.a. 2011/12 è uguale al 15,1% (Anvur, Rapporto sullo stato delle università e della ricerca, pag.60).

Alla luce di ciò il gruppo di riesame ha deciso di sviluppare un'indagine statistica diretta alla comprensione delle motivazioni dell'abbandono del percorso di studi in modo da poter effettuare degli interventi mirati. (obiettivo 2).

ANALISI DEI DATI – USCITA

Si può ipotizzare una sostanziale stabilità delle prestazioni del corso in termini di numero di laureati e tempi di conseguimento della laurea. Dall'esame della Tabella 15 risulta che nell'anno solare 2014 si sono laureati 98 studenti. Di questi il 48% si è immatricolato nell'a.a.2010/11 o successivi.

Per l'analisi della regolarità nella conclusione degli studi si fa riferimento ai dati Almalaurea (Tabella 15bis). Dall'indagine sui laureati nell'anno solare 2013 si evince che circa il 32% dei laureati ha concluso il percorso entro i tre anni previsti. Un tale risultato è lievemente più basso di quello medio nazionale che si attesta al 38%. Considerando anche gli studenti che conseguono il titolo entro un anno dalla conclusione della durata legale, si evidenzia un risultato positivo per il CdS che raggiunge una percentuale pari al 70% degli studenti laureati (rispetto alla media nazionale del 63,3%). Infatti come si nota esaminando l'ultima riga della tabella 15.bis la durata media degli studi nel corso di Laurea è inferiore a quella media nazionale (4,3 rispetto a 4,6 anni).La distribuzione dei laureati secondo il voto conseguito rimane pressoché immutata nell'anno solare 2014 rispetto all'anno precedente (Tab.17). Da evidenziare solo una lieve diminuzione della percentuale di studenti che consegue il titolo con votazioni uguali o superiori a 100 su 110, che passa dal 31,9% al 27,6%.

Si evidenzia comunque un rallentamento nel processo di avanzamento degli studi rispetto al quale si è ritenuto di intervenire con azioni specifiche.

Nel corso dell'a.a.2013/2014 è stata intensificata l'attività di tutoraggio finalizzata all'orientamento e assistenza degli studenti durante il corso di studio. I tutor affiancano gli studenti con suggerimenti e informazioni sull'organizzazione del percorso didattico e con consigli utili per un corretto approccio allo studio, tramite ricevimenti settimanali nei locali del Dipartimento, su appuntamento e gestendo direttamente una pagina ufficiale Facebook "Tutor DEIM".

Inoltre nel corso dell'anno 2015 insieme alla Commissione Paritetica si svilupperà un'indagine diretta alla conoscenza delle cause del fenomeno attraverso la programmazione dell'obiettivo n.3.

ANALISI DEI DATI – INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nell'a.a. 2013/14 si evince un lieve incremento del numero degli studenti in uscita per Programmi di mobilità internazionale sia per il Placement che per Study (Tab. 18).

Per ciò che concerne la mobilità degli studenti in entrata e quindi i dati riportati nella tab. 19 che si riferiscono tuttavia all'intero Dipartimento, si può evidenziare una ripresa del numero di studenti che scelgono il nostro

Dipartimento come meta per un'esperienza di studio all'estero. Si passa infatti da 9 studenti nell'a.a.2012/13 a 16 studenti nell'a.a. 2013/14. A questo proposito è utile far rilevare che è stato attivato a livello di Dipartimento un contratto part-time per uno studente che è a disposizione sia degli studenti italiani iscritti al corso di studio in uscita che degli studenti stranieri in ingresso per fornire assistenza, orientamento e supporto per quanto necessario, in aggiunta al servizio già presente a livello di Ateneo. Inoltre, al fine di rendere più attrattivo il corso per gli studenti in mobilità Erasmus e facilitarli nella scelta degli esami da sostenere presso il nostro Dipartimento, si intende dare maggiore risalto, mediante adeguata pubblicità sul sito, agli insegnamenti nell'ambito dei quali è prevista l'erogazione di seminari in lingua inglese, che avverrà a regime per l'a.a. 2015/2016. Si ritiene che la pubblicazione dei programmi in Lingua Inglese sul sito renderà comunque più agevole la scelta delle materie del corso da parte degli studenti stranieri in mobilità Erasmus.

PUNTI DI FORZA

1. Andamento regolare delle carriere
2. Attrattività del corso

PUNTI DI DEBOLEZZA

1. Il tasso di abbandono, pur in costante diminuzione, si mantiene su valori superiori alle medie nazionali
2. Rallentamento nel conseguimento dei crediti previsti
3. Attrattività per gli studenti stranieri

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n.1.1:

Migliorare l'attrattività del corso anche per gli studenti stranieri

Azioni da intraprendere:

- 1.1.1 Pubblicazione dei programmi in inglese di tutti i corsi previsti dall'offerta formativa
- 1.1.2 Erogazione seminari in lingua inglese. Già a partire dal II semestre, in via sperimentale, per alcuni insegnamenti saranno erogati seminari in lingua inglese. Per l'a.a. 2015/2016, l'obiettivo è quello di erogare, nell'ambito di tutto il corso di studi, 30 ore in lingua inglese distribuite su vari insegnamenti del II e III anno.

Modalità:

- 1.1.1 richiesta ai docenti di pubblicare il programma del corso in lingua inglese
- 1.1.2 Cicli di seminari nell'ambito di vari insegnamenti del corso.

Risorse: Personale tecnico-amministrativo, Docenti del corso

Scadenze previste: in via sperimentale II semestre 2014/2015 e a regime nell'a.a. 2015/2016

Responsabilità: Coordinatore del corso e docenti coinvolti.

Obiettivo n. 1.2:

Comprensione delle cause dell'abbandono tra I e II anno e negli anni successivi

Azioni da intraprendere:

Sviluppo di un'indagine statistica per esplorare le cause e le motivazioni dell'abbandono

Modalità: Recupero informazioni amministrative sulle posizioni degli studenti. Sviluppo di un'indagine statistica presso gli studenti che hanno abbandonato gli studi (al primo, secondo e terzo anno) attraverso

somministrazione di specifici questionari.

Risorse: Docenti del corso

Scadenze previste: entro settembre 2015 si stima di ottenere le informazioni sulle determinanti dell'abbandono per poter procedere alla programmazioni di azioni correttive adeguate.

Responsabilità: Coordinatore del corso e docenti coinvolti.

Obiettivo n. 1.3:

Comprensione delle cause del rallentamento nel conseguimento dei crediti

Azioni da intraprendere:

Analisi dei dati amministrativi relativi all'avanzamento degli studi con specificazione degli esami sostenuti

Modalità: Recupero informazioni amministrative sulla posizione e progressione di ciascun studente.

Risorse: Docenti del corso

Scadenze previste: entro novembre 2015 si stima di ottenere le informazioni sulle cause del rallentamento nella progressione per poter procedere alla programmazioni di azioni correttive adeguate.

Responsabilità: Coordinatore del corso e docenti coinvolti.

aggiungere campi come questo separatamente per ciascun obiettivo

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 2.1: Normalizzare l'affollamento delle aule destinate agli insegnamenti del primo e secondo anno

Azioni intraprese:

Si è cercato di migliorare la distribuzione delle matricole e degli iscritti al II anno nelle aule attraverso la suddivisione degli studenti secondo il numero di matricola (pari e dispari).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione (descrizione)*

L'azione correttiva definita nel precedente rapporto di riesame si è dimostrata non praticabile in quanto sussiste un importante sfasamento temporale tra l'ottenimento di informazioni sulla matricola degli studenti dalla segreteria e l'inizio delle lezioni. Non è stato possibile quindi organizzare i canali dei corsi del primo anno sulla base della matricola dello studente ma è stato utilizzato il cognome dello stesso. Non disponendo di informazioni aggiornate sulla soddisfazione dello studente rispetto all'adeguatezza delle aule ed essendo mutate le condizioni di contesto, si ritiene opportuno riprogrammare l'obiettivo per l'anno successivo prevedendo un nuovo tipo di azione.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI²

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Dati:

- 1. Esiti della valutazione della didattica (Tabella 20 e 20 bis)**
- 2. Soddisfazione degli studenti laureati (Tabella 21)**

ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

– Esiti della valutazione della didattica

L'indagine sulla soddisfazione degli studenti sui singoli corsi viene svolta ogni anno attraverso la somministrazione di questionari. L'elaborazione dei dati e la diffusione delle distribuzioni dei giudizi espressi dagli studenti viene curata dal Nucleo di valutazione d'Ateneo.

Dall' a.a. 2013/14 sono cambiate le modalità di raccolta dati, che avviene direttamente online attraverso il "portale dello studente". L'indagine viene estesa per la prima volta anche agli studenti non frequentati attraverso la somministrazione di un questionario specifico. I quesiti prevedono una scala di misurazione di tipo ordinale a 4 modalità (decisamente no; più no che sì; più sì che no; decisamente sì). A causa del cambiamento delle modalità di svolgimento dell'indagine non è possibile effettuare un confronto con l'a.a.2012/13 in quanto i dati non risultano comparabili.

Le dimensioni prese in considerazione in questa analisi coprono le diverse aree presenti nel questionario, ossia insegnamento, docenza, interesse e soddisfazione. L'analisi della soddisfazione degli studenti è basata

² Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

sulla distribuzioni di frequenza delle risposte fornite in ciascuna area, ed in particolare sulla composizione percentuale delle valutazioni positive, ottenute dalla somma dei giudizi “decisamente sì” e “più sì che no”. In tal modo è possibile effettuare un confronto adeguato tenendo in considerazione la dimensione del corso ed evitando di ricorrere ad un indicatore di sintesi, come la media aritmetica, che con estrema difficoltà può essere applicato su caratteri a scala ordinale, come nel caso in esame.

Esaminando i dati della Tabella n. 20, si può affermare che nel complesso il CdS Economia Aziendale presenta valori di soddisfazione decisamente elevati. Infatti considerando la domanda “Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?” oltre il 75% degli studenti frequentanti esprime un giudizio di soddisfazione positivo (35,56% decisamente sì; 40,81% più sì che no), mentre quasi il 90% si dichiara interessato agli argomenti trattati nei corsi di insegnamento del CdS (46,46% decisamente sì; 42,35% più sì che no).

In particolare, l'area relativa all'organizzazione dell'insegnamento, valutata attraverso la somministrazione di cinque domande, presenta nel complesso giudizi positivi con percentuali di soddisfatti che superano i 2/3 dei rispondenti. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro dall'88,4% degli studenti frequentanti mentre la frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studi solo dal 69,2% dei rispondenti. L'81,56% dei frequentanti considera il carico di studio dell'insegnamento proporzionato ai crediti assegnati, mentre le conoscenze preliminari sono risultate sufficienti per il 75% dei frequentanti.

Livelli di soddisfazione molto elevati si registrano anche per l'area “docenza”. L'82% dei frequentanti ritiene che il docente abbia stimolato l'interesse verso la disciplina mentre una percentuale ancora più elevata ritiene che il docente abbia esposto gli argomenti in modo chiaro (41,84% decisamente sì; 42,35% più sì che no). Da segnalare infine come la quasi totalità dei frequentati (92,2%) ritenga che i docenti siano effettivamente reperibili per chiarimenti e spiegazioni.

In riferimento agli studenti non frequentati si può osservare una diminuzione del grado di soddisfazione che si mantiene tuttavia molto elevato. In particolare, gli studenti non frequentanti si dichiarano comunque interessati agli argomenti trattati dagli insegnamenti del CdS (77,8%) ma solo il 66,6% ritiene che le conoscenze preliminari siano sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia per il 76% dei rispondenti mentre le modalità di esame sono state definite in modo chiaro dall'84,2% degli studenti non frequentanti.

- Soddisfazione degli studenti laureati

Dall'analisi del profilo dei laureati nell'anno solare 2013, elaborato da Almalaurea per l'Università degli Studi della Tuscia, si può estrarre la dimensione relativa alla soddisfazione verso il corso di laurea appena concluso. Tali livelli di soddisfazione risultano particolarmente elevati e superiori a quelli medi nazionali per la stessa classe di laurea. Un tale risultato conferma quanto già osservato per i giudizi dei laureati nell'anno solare 2012.

Il 94% degli studenti che hanno risposto al questionario dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS Economia Aziendale (33,7% decisamente sì; 60,0% più sì che no). Tale valore risulta nettamente superiore alla media nazionale (32,1% decisamente sì; 56,4% più sì che no).

In particolare, quasi il 90% dei rispondenti è pienamente soddisfatto dei rapporti con il personale docente in generale e in ugual misura dei rapporti con gli altri studenti. Il grado di soddisfazione dei laureati scende in relazione alla valutazione dell'adeguatezza delle aule con oltre il 50% di giudizi positivi. La valutazione di altre strutture risulta nettamente migliore come per le biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura, ecc.) con il 70% di giudizi positivi. Il 91,6% dei rispondenti ritiene che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile.

Completando l'analisi dei giudizi sull'esperienza universitaria, si può evidenziare che oltre l'80% dei rispondenti dichiara di volersi iscrivere nuovamente allo stesso corso di laurea nello stesso Ateneo (superiore al valore medio nazionale uguale al 69,7%) mentre solo il 6,3% si iscriverebbe sempre allo stesso corso ma in un altro ateneo. Di particolare interesse è l'elevata percentuale, pari al 76,8%, di studenti che intende proseguire gli studi iscrivendosi ad una laurea magistrale. Il medesimo dato a livello nazionale si attesta al

67,3%.

SEGNALAZIONI – OSSERVAZIONI

PUNTI DI FORZA

- La progettazione del corso consente un bilanciamento degli insegnamenti nei tre anni di corso e in riferimento all'erogazione si garantisce un'equa distribuzione nei due semestri con conseguente beneficio sul carico didattico degli studenti.
- Elevato grado di soddisfazione degli studenti frequentanti e dei laureati con riferimento particolare all'area docenza.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Sovraffollamento delle aule destinate agli studenti del primo e secondo anno.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 2.1: Normalizzare l'affollamento delle aule destinate agli insegnamenti del primo e secondo anno

Azioni da intraprendere:

Considerato che il contesto di riferimento è mutato in conseguenza dell'attivazione presso il Polo didattico di Civitavecchia del curriculum di Economia Aziendale dal nome "Economia del Turismo" che consente a molti studenti di frequentare le lezioni presso il polo stesso e considerato che le modalità di rilevazione della soddisfazione degli studenti sono mutate, le azioni da intraprendere per il raggiungimento dell'obiettivo 2.1 devono essere ridefinite. Si ritiene pertanto necessario procedere ad un monitoraggio della frequenza alle lezioni dei corsi del primo e secondo anno per verificare l'effettiva permanenza del problema del sovraffollamento e quindi della definizione dell'obiettivo stesso e delle conseguenti azioni correttive.

Modalità: Ispezioni in aula durante le lezioni ad intervalli regolari per stimare la frequenza media.

Risorse: personale tecnico amministrativo, Docenti del corso

Scadenze previste: novembre 2015.

Responsabilità: Coordinatore del corso e docenti coinvolti.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 3.1: Miglioramento del tasso di occupazione

Azioni intraprese:

Al fine di migliorare il tasso di occupazione degli studenti in uscita dal percorso le azioni intraprese hanno puntato al rafforzamento e mantenimento dei rapporti con il mondo del lavoro. In particolare lo strumento su cui ci si è maggiormente focalizzati è stato quello dei project work (PW) che permettono agli studenti di avere un primo importante confronto con enti, istituzioni e soggetti privati. Oltre ai project work sono stati organizzati tirocini, seminari e testimonianze aziendali e sono state siglate convenzioni.

I PW che sono stati svolti nell'a.a. 2013-2014 riguardano il corso di Economia e gestione delle imprese, tenuto dalla Prof.ssa Aquilani. Sono stati organizzati 12 project work con 46 studenti coinvolti. Per l'a.a. 2014-2015 invece sempre sul medesimo insegnamento sono stati 11 gruppi e i ragazzi coinvolti 37.

I tirocini sono ormai consolidati nel percorso didattico degli studenti poiché rientrano nel computo dei crediti curriculari per il conseguimento del titolo.

Per quel che riguarda i seminari, sono stati coinvolti rappresentanti di società e istituzioni, alcuni volte ad un primo step selettivo con gli studenti.

Tra i seminari :

- Dott.ssa Silvia Ramirez Pizarro, Psicologa del Lavoro e Coach certificata ICF ha tenuto un seminario sul tema della Motivazione sul posto di lavoro;
- Dott. Stefano Procopio, Auditor presso la RINA Services S.p.A. Central Italy Roma Certification che ha tenuto un seminario sul tema delle Non conformità;
- Dott. Sergio Bini, Presidente AICQ-ci & vice presidente AICQ nazionale che ha tenuto un seminario sul tema della Qualità e Certificazioni;
- Dott.ssa Irene Bertucci di EXEN Spa, società di consulenza amm.va e di engineering;
- Responsabili regionali dell'ANASF (ass. nazionale dei promotori finanziari italiani) hanno relazionato ai ragazzi della legislazione del settore, dei compiti e delle opportunità lavorative.
- Dr. Felice Bruno sull'argomento Trading System.
- Dott. Federico Polidoro, dirigente del servizio prezzi dell'ISTAT che ha tenuto un seminario sul tema dell'inflazione e degli aspetti della rilevazione posta in essere dall'Istituto Nazionale di statistica.

Altro strumento di raccordo col mondo del lavoro è stato quello delle Tesi di Laurea con coinvolgimento di società e relativo studio di casi aziendali. In particolare sono state attribuite due tesi sul tema dell'efficienza energetica. Le Tesi sono state svolte in co-tutela con l'Unità tecnica efficienza energetica dell'Enea, nell'ambito di una convenzione con il nostro Dipartimento. (Prof. Garofalo)

Inoltre, nel corso dell'anno accademico è stata siglata la convenzione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Viterbo. In base a tale accordo, gli studenti che aderiranno alla convenzione, avranno la possibilità di svolgere un tirocinio semestrale della durata di 225 ore nell'ultimo anno di corso, previa acquisizione dei CFU nei SSD indicati dalla convenzione.

Al conseguimento della laurea triennale, per accedere all'Esame di Stato per l'iscrizione alla sezione B dell'Albo, lo studente dovrà svolgere almeno un anno di tirocinio presso lo studio di un professionista iscritto da almeno 5 anni nell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Per quanto concerne l'esonero dalla prima prova dell'esame di stato per l'abilitazione di Esperto Contabile ne avranno diritto tutti gli studenti che avranno conseguito il titolo di laurea nella classe L-18 e in un corso di studi in convenzione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato*

raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione

Le azioni correttive sono in fase di avanzamento. Si ritiene di riprogrammare l'obiettivo per l'anno successivo.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Dati:

1. Condizione professionale e formativa dei laureati (Tabella 22)

Analisi dei dati

I dati relativi al tasso di occupazione ad 1 anno dalla laurea sono riportati nella tabella 22 e derivano da quelli consultabili sul sito di Almalaurea. Il CdS Economia Aziendale mostra dei tassi di occupazione inferiori a quelli medi nazionali per la classe di laurea "scienze dell'economia e della gestione aziendale" che tuttavia vanno interpretati tenendo in considerazione l'elevata propensione degli studenti ad iscriversi ad una laurea specialistica e il particolare contesto socio-economico del territorio nel quale l'ateneo si trova ad operare. Considerando gli studenti che hanno conseguito il titolo economia aziendale (L-18) si può osservare che se da un lato solo il 18,2% dei laureati intervistati lavora contro il 34,5 % a livello nazionale dall'altro, il 72,7% degli intervistati è iscritto ad una laurea magistrale (non svolgendo contemporaneamente un'attività lavorativa) rispetto ad una percentuale nettamente inferiore a livello nazionale pari al 52,3%.

La percentuale di laureati che non lavora ma cerca lavoro è uguale al 29,1% per i laureati del CdS in economia aziendale della Tuscia contro il 27,4% a livello nazionale. Quindi, considerando i laureati alla ricerca di una occupazione il dato del CdS non si discosta significativamente da quello medio nazionale. Il dato sugli sbocchi occupazionali va letto anche considerando il contesto di crisi del territorio in cui è collocato l'Ateneo che si caratterizza per un tasso di disoccupazione giovanile superiore a quello medio nazionale.

Tuttavia, considerando l'attuale situazione, si ritiene di dover riprogrammare l'obiettivo di migliorare, per quanto possibile, la situazione occupazionale dei laureati in Economia Aziendale mediante lo svolgimento di specifiche azioni dirette sia al mantenimento delle relazioni con le imprese che all'incremento dei rapporti con altre istituzioni del territorio, tra le quali in particolare l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili. Il mantenimento dei rapporti con le imprese prevederà anche lo svolgimento di indagini per l'ottenimento di informazioni di feedback da parte degli interlocutori esterni.

Punti di forza

- Mantenimento dei rapporti con le imprese
- Continuo collegamento con il mondo del lavoro dovuto anche allo svolgimento di project work e attivazione di tirocini obbligatori.

Punti di debolezza

Tasso di occupazione

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 3.1: Miglioramento del tasso di occupazione

Azioni da intraprendere:

Incremento delle attività di consultazione con le parti terze e le parti sociali. Continua promozione di attività di project work e tirocinio e attivazione di iniziative tese a favorire il contatto tra studenti e le imprese del territorio.

Modalità: definizioni di incontri, attività seminariali e project work

Risorse: Docenti del corso

Scadenze previste: dicembre 2015 primi risultati in termini di raccolta informazioni ed elaborazioni interventi correttivi. Gli effetti potranno essere osservati a lungo termine e dipendono anche dalla ripresa economica del territorio. I primi risultati potranno essere osservati nell'anno 2016 in riferimento ai laureati dell'anno solare 2015 (occupazione a 1 anno dalla laurea)

Responsabilità: Coordinatore del corso e docenti coinvolti.

Obiettivo n. 3.2: Ottenimento di informazioni di feedback da parte delle imprese e interlocutori esterni

Azioni da intraprendere:

Svolgimento di indagini presso le imprese per la raccolta di informazioni sulla valutazione del tirocinio

Modalità: somministrazione di questionari alle imprese

Risorse: Docenti del corso

Scadenze previste: a.a.2015/16 prime informazioni.

Responsabilità: Coordinatore del corso e docenti coinvolti.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo



TABELLE ALLEGATE: dati alla base del presente rapporto di riesame

Le tabelle che seguono (ad eccezione delle tabelle 15bis, 21 e 22) sono state ottenute dal sistema di monitoraggio di Ateneo all'indirizzo

<http://sistemi.unitus.it/riesame/?cdl=20936&storico=20150110&submit=avvia+ricerca> con data di estrazione 25/12/2014.

Le tabelle 15bis, 21 e 22 sono state ottenute dal sito Almalaurea.

Tabella n. 1

ISCRITTI TOTALI (senza riferimento alla COORTE) con dettaglio degli iscritti in ingresso e degli iscritti agli anni successivi

Anno accademico	Corso di laurea	ISCRITTI IN INGRESSO				Variazione % iscritti in ingresso	Isritti anni successivi	Totale iscritti
		Totale	di cui immatricolati	di cui inizio carriera	di cui iscritti primo anno			
2011/2012	20936	231	191	28	12		440	671
2012/2013	20936	256	210	35	11	10,82%	474	730
2013/2014	20936	208	184	17	7	-18,75%	539	747

Tabella n. 2

Coorte delle MATRICOLE (nel caso di lauree) o INIZIO CARRIERA (nel caso di lauree magistrali) ripartita per residenza

Provincia/Stato estero	Valori assoluti			Composizione percentuale			Variazioni percentuali		
	2011	2012	2013	% 2011	% 2012	% 2013	Var. 2012/2011	Var. 2013/2012	Var. 2013/2011
BARI	1	0	0	0,52	0	0	-100	0	-100
BENEVENTO	1	0	0	0,52	0	0	-100	0	-100
BIELORUSSIA	0	1	0	0	0,48	0	0	-100	0

Tabella n. 2

Coorte delle MATRICOLE (nel caso di lauree) o INIZIO CARRIERA (nel caso di lauree magistrali) ripartita per residenza

Provincia/Stato estero	Valori assoluti			Composizione percentuale			Variazioni percentuali		
	2011	2012	2013	% 2011	% 2012	% 2013	Var. 2012/2011	Var. 2013/2012	Var. 2013/2011
CATANZARO	0	0	1	0	0	0,54	0	0	0
COSENZA	0	0	1	0	0	0,54	0	0	0
CROTONE	0	1	0	0	0,48	0	0	-100	0
FROSINONE	1	0	0	0,52	0	0	-100	0	-100
GROSSETO	2	1	4	1,05	0,48	2,17	-50	300	100
MACERATA	0	0	1	0	0	0,54	0	0	0
PADOVA	0	1	0	0	0,48	0	0	-100	0
RIETI	2	2	1	1,05	0,95	0,54	0	-50	-50
ROMA	55	44	34	28,8	20,95	18,48	-20	-22,73	-38,18
ROMANIA	0	0	1	0	0	0,54	0	0	0
SALERNO	1	0	0	0,52	0	0	-100	0	-100
SIENA	1	0	0	0,52	0	0	-100	0	-100
TERNI	8	13	13	4,19	6,19	7,07	62,5	0	62,5
VITERBO	119	147	128	62,3	70	69,57	23,53	-12,93	7,56
	191	210	184	100	100	100			

Tabella n. 3

Coorte delle MATRICOLE (nel caso di lauree) o INIZIO CARRIERA (nel caso di lauree magistrali) ripartita per tipo di diploma

Tipo di diploma	Valori assoluti			Composizione percentuale			Variazioni percentuali		
	2011	2012	2013	% 2011	% 2012	% 2013	Var. 2012/2011	Var. 2013/2012	Var. 2013/2011
* NON SPECIFICATO	0	0	5	0	0	2,72	0	0	0
ALTRI ISTITUTI PROFESSIONALI	3	7	1	1,57	3,33	0,54	133,33	-85,71	-66,67
ALTRI ISTITUTI TECNICI	3	6	5	1,57	2,86	2,72	100	-16,67	66,67
IP SERVIZI	0	0	3	0	0	1,63	0	0	0
ISTITUTI MAGISTRALI	1	3	1	0,52	1,43	0,54	200	-66,67	0
ISTITUTI PROFESSIONALI COMMERCIALI	5	13	5	2,62	6,19	2,72	160	-61,54	0
ISTITUTI PROFESSIONALI INDUSTRIALI	2	0	2	1,05	0	1,09	-100	0	0
ISTITUTI TECNICI	11	8	5	5,76	3,81	2,72	-27,27	-37,5	-54,55
ISTITUTI TECNICI AERONAUTICI	1	1	0	0,52	0,48	0	0	-100	-100
ISTITUTI TECNICI COMMERCIALI	40	54	50	20,94	25,71	27,17	35	-7,41	25
ISTITUTI TECNICI PER GEOMETRI	20	18	26	10,47	8,57	14,13	-10	44,44	30
IT TECNOLOGICO	0	0	1	0	0	0,54	0	0	0
LICEI CLASSICI	6	12	7	3,14	5,71	3,8	100	-41,67	16,67
LICEI LINGUISTICI	4	5	7	2,09	2,38	3,8	25	40	75
LICEI SCIENTIFICI	95	82	64	49,74	39,05	34,78	-13,68	-21,95	-32,63
TITOLO DI STUDIO ESTERO	0	1	2	0	0,48	1,09	0	100	0
	191	210	184	100	100	100			

Tabella n. 4

Coorte delle MATRICOLE (nel caso di lauree) o INIZIO CARRIERA (nel caso di lauree magistrali) ripartita per voto di diploma

Voto di diploma	Valori assoluti			Composizione percentuale			Variazioni percentuali		
	2011	2012	2013	% 2011	% 2012	% 2013	Var. 2012/2011	Var. 2013/2012	Var. 2013/2011
60-69	59	47	45	30,89	22,38	24,46	-20,34	-4,26	-23,73
70-79	63	72	64	32,98	34,29	34,78	14,29	-11,11	1,59
80-89	43	56	48	22,51	26,67	26,09	30,23	-14,29	11,63
90-100	26	35	27	13,61	16,67	14,67	34,62	-22,86	3,85
	191	210	184	100	100	100			

Tabella n. 5 (solo per le triennali)

STUDENTI IN INGRESSO (senza riferimento alla COORTE) per i quali risulta effettuato il test di accesso alle lauree di primo livello.

Anno accademico	Corso	Numero studenti ripartiti per scaglione del risultato ottenuto nel test di accesso										
		1-10	11-20	21-30	31-40	41-50	51-60	61-70	71-80	81-90	91-100	Totale
2011/2012	20936	0	2	10	24	34	50	43	26	10	2	201
2012/2013	20936	0	6	17	30	44	42	46	29	7	0	221
2013/2014	20936	0	1	14	17	41	42	44	21	5	0	185

Tabella n. 6

ISCRITTI TOTALI (senza riferimento alla COORTE) con particolare riferimento alle differenti tipologie (part-time, full-time, regolari)

Anno accademico	Corso	Valori assoluti				Variazioni percentuali			
		Full-time		Part-time		Full-time		Part-time	
		Regolari	Non regolari	Regolari	Non regolari	Regolari	Non regolari	Regolari	Non regolari
2011/2012	20936	437	232	0	2				
2012/2013	20936	488	241	0	1	11,67%	3,88%	0%	-50%
2013/2014	20936	481	264	0	2	-1,43%	9,54%	0%	100%

Tabella n. 7

Coorte delle MATRICOLE (nel caso di lauree) o INIZIO CARRIERA (nel caso di lauree magistrali): analisi del percorso didattico con riferimento al periodo che intercorre tra l'anno accademico di immatricolazione/inizio carriera e la data del 31 ottobre dell'anno corrente.

a.a. di immatricolazione/ inizio carriera	Matricole e inizio carriera totali	di cui (situazione aggiornata all'a.a. 2013/2014)											di cui (situazione aggiornata all'a.a. 2014/2015)							
		totale abbandoni	di cui rinunciatori/ trasferiti	di cui abbandoni intermedi (non hanno pagato la II rata)				di cui hanno abbandonato al momento di iscriversi all'anno successivo				laureati	ancora iscritti				altri casi	si sono già iscritti	di cui in regola con i pagamenti	non si sono ancora iscritti
				totali	cfu medi	voto medio	dev. std. σ	totali	cfu medi	voto medio	dev. std. σ		totali	cfu medi	voto medio	dev. std. σ				
2011/2012	191	82	55	18	10,39	23,29	4,68	9	13,44	21,13	3,58	14	95	109,43	24,26	3,74	0	65	65	30
2012/2013	210	73	45	17	5,29	22,4	3,07	11	3,64	23	2,76	0	137	64,28	24,41	3,91	0	113	113	24
2013/2014	184	49	30	19	2,95	23,43	3,92	0	0	0	0	0	135	34,23	24,69	3,76	0	115	115	20

Tabella n. 8

Coorte delle MATRICOLE (nel caso di lauree) o INIZIO CARRIERA (nel caso di lauree magistrali): dettaglio dei motivi dell'abbandono in caso di rinuncia/trasferimento con riferimento al periodo che intercorre tra l'anno accademico di immatricolazione/inizio carriera e la data del 31 ottobre dell'anno corrente.

a.a. di immatricolazione/ inizio carriera	rinunciatari/ trasferiti	di cui (situazione aggiornata all'a.a. 2013/2014)																			
		rinuncia				trasferimento altra università				trasferimento altro dipartimento				trasferimento altro corso di laurea dello stesso dipartimento				altri casi			
		totali	cfu medi	voto medio	dev. std. σ	totali	cfu medi	voto medio	dev. std. σ	totali	cfu medi	voto medio	dev. std. σ	totali	cfu medi	voto medio	dev. std. σ	totali	cfu medi	voto medio	dev. std. σ
2011/2012	55	40	8,8	23,32	3,5	2	69	23,75	2,61	4	18	24,44	3,1	9	50,56	24,73	3,68	0	0	0	0
2012/2013	45	36	2,44	22,45	3,34	6	25,67	24,06	2,68	3	8	20,67	1,7	0	0	0	0	0	0	0	0
2013/2014	30	23	1,83	23,2	3,43	1	32	22,25	3,34	1	0	0	0	5	28,8	22,28	2,56	0	0	0	0

Tabella n. 9

Coorte delle MATRICOLE (nel caso di lauree) o INIZIO CARRIERA (nel caso di lauree magistrali): analisi del percorso didattico, ripartito per anno accademico di iscrizione, con riferimento al periodo che intercorre tra l'anno accademico di immatricolazione/inizio carriera e la data del 31 ottobre dell'anno corrente

Tipo	Matricole e inizio carriera a.a. di iscrizione / Matricole e inizio carriera totali	a.a. di avvio carriera	anno (*)	di cui (situazione aggiornata all'a.a. 2013/2014)												
				laureati	rinunciati/trasferiti						abbandoni intermedi (non hanno pagato la II rata)	hanno abbandonato al momento di iscriversi all'anno successivo	tasso di abbandono totale (trasferimenti esclusi)	ancora iscritti	altri casi	
					rinuncia	tasso di rinuncia	trasferimento altra università	trasferimento altro dipartimento	trasferimento altro corso di laurea dello stesso dipartimento	tasso di trasferimento						altri casi
L/LT	54 su 191	2011/2012	1	0	31	16,23%	0	4	3	3,66%	0	11	5	24,61%	0	0
L/LT	25 su 191	2011/2012	2	0	9	4,71%	2	0	6	4,19%	0	4	4	8,9%	0	0
L/LT	112 su 191	2011/2012	3	14	0	0%	0	0	0	0%	0	3	0	1,57%	95	0
L/LT	64 su 210	2012/2013	1	0	32	15,24%	6	3	0	4,29%	0	12	11	26,19%	0	0
L/LT	146 su 210	2012/2013	2	0	4	1,9%	0	0	0	0%	0	5	0	4,29%	137	0
L/LT	184 su 184	2013/2014	1	0	23	12,5%	1	1	5	3,8%	0	19	0	22,83%	135	0

(*) Da intendersi come numero di anni di iscrizione e non come posizione amministrativa.

Tabella n. 10

Coorte delle MATRICOLE (nel caso di lauree) o INIZIO CARRIERA (nel caso di lauree magistrali): analisi dei CFU acquisiti nel periodo che intercorre tra l'anno accademico di immatricolazione/inizio carriera e la data del 31 ottobre dell'anno corrente. Il dato comprende anche i cfu acquisiti dagli studenti che abbiano abbandonato, si siano trasferiti o si siano laureati.

a.a. di immatricolazione/ inizio carriera	Corso di laurea	Valori assoluti			
		Esami sostenuti nel corso	CFU medi per studente	Voto medio per esame nel corso	Deviazione standard (σ)
2011/2012	20936	1836	73,81	24,67	3,81

Tabella n. 10

Coorte delle MATRICOLE (nel caso di lauree) o INIZIO CARRIERA (nel caso di lauree magistrali): analisi dei CFU acquisiti nel periodo che intercorre tra l'anno accademico di immatricolazione/inizio carriera e la data del 31 ottobre dell'anno corrente. Il dato comprende anche i cfu acquisiti dagli studenti che abbiano abbandonato, si siano trasferiti o si siano laureati.

a.a. di immatricolazione/ inizio carriera	Corso di laurea	Valori assoluti			
		Esami sostenuti nel corso	CFU medi per studente	Voto medio per esame nel corso	Deviazione standard (σ)
2012/2013	20936	1183	43,82	24,35	3,89
2013/2014	20936	621	26,6	24,57	3,76

Tabella n. 10 bis

Coorte delle MATRICOLE (nel caso di lauree) o INIZIO CARRIERA (nel caso di lauree magistrali): analisi dei CFU acquisiti di cui alla tabella 10 con dettaglio dell'anno solare di acquisizione.

a.a. di immatricolazione/ inizio carriera	Corso di laurea	Esami sostenuti nel corso	CFU totali	CFU medi per studente	Valori assoluti									Composizione percentuale					
					2012			2013			2014			2012		2013		2014	
					Esami	CFU totali	CFU medi	Esami	CFU totali	CFU medi	Esami	CFU totali	CFU medi	Esami	CFU totali	Esami	CFU totali	Esami	CFU totali
2011/2012	20936	1836	14097	73,81	546	4337	22,71	600	4404	23,06	690	5356	28,04	29,74	30,77	32,68	31,24	37,58	37,99
2012/2013	20936	1183	9203	43,82	10	20	0,1	619	4961	23,62	554	4222	20,1	0,85	0,22	52,32	53,91	46,83	45,88
2013/2014	20936	621	4895	26,6	0	0	0	17	33	0,18	604	4862	26,42	0	0	2,74	0,67	97,26	99,33

Tabella n. 11

Coorte delle MATRICOLE (nel caso di lauree) o INIZIO CARRIERA (nel caso di lauree magistrali): analisi dei CFU acquisiti (scaglioni in base al voto medio) nel periodo che intercorre tra l'anno accademico di immatricolazione/inizio carriera e la data del 31 ottobre dell'anno corrente. Il dato comprende anche i cfu acquisiti dagli studenti che abbiano abbandonato, si siano trasferiti o si siano laureati.

a.a. di immatricolazione/ inizio carriera	Corso di laurea	Numero studenti ripartiti per voto medio														Composizione percentuale						
		0		tra 18 e 21		tra >21 e 24		tra >24 e 27		tra >27 e 30		fuori scala		totale		0	tra 18 e 21	tra >21 e 24	tra >24 e 27	tra >27 e 30	fuori scala	totale
		studenti	cfu totali	studenti	cfu totali	studenti	cfu totali	studenti	cfu totali	studenti	cfu totali	studenti	cfu totali	studenti	cfu totali							
2011/2012	20936	37	0	16	532	57	5108	63	6558	18	1899	0	0	191	14097	19,37	8,38	29,84	32,98	9,42	0	100
2012/2013	20936	46	0	26	713	72	3687	43	2889	23	1914	0	0	210	9203	21,9	12,38	34,29	20,48	10,95	0	100
2013/2014	20936	43	2	18	394	53	1741	48	1772	22	986	0	0	184	4895	23,37	9,78	28,8	26,09	11,96	0	100

Tabella n. 12

Coorte delle MATRICOLE (nel caso di lauree) o INIZIO CARRIERA (nel caso di lauree magistrali): laureati ripartiti per ANNO ACCADEMICO di immatricolazione/inizio carriera e anno accademico di laurea

Tipo	a.a. di immatricolazione o inizio carriera	Laureati totali	di cui si sono laureati nell'anno accademico		
			≥ 2013/2014	2012/2013	≤ 2011/2012
L/LT		2011/2012	14	14	0

Tabella n. 13 (solo per le magistrali)

Coorte delle MATRICOLE (nel caso di lauree) o INIZIO CARRIERA (nel caso di lauree magistrali): laureati ripartiti per ANNO ACCADEMICO e per classe di laurea di provenienza

Tipo	a.a. di immatricolazione o inizio carriera	Classe di laurea di provenienza	Laureati totali	di cui hanno ottenuto un voto di laurea dell'università di provenienza					
				N.D.	da 66 a 69	da 70 a 79	da 80 a 89	da 90 a 99	da 100 a 109

Tabella n. 14

Coorte delle MATRICOLE (nel caso di lauree) o INIZIO CARRIERA (nel caso di lauree magistrali): laureati ripartiti per ANNO ACCADEMICO e per voto di laurea

Tipo	a.a. di immatricolazione o inizio carriera	Laureati totali	di cui hanno ottenuto un voto di laurea						
			N.D.	da 66 a 69	da 70 a 79	da 80 a 89	da 90 a 99	da 100 a 109	110
L/LT	2011/2012	14	0	0	0	0	4	4	6

Tabella n. 15

LAUREATI TOTALI (senza riferimento alla COORTE) ripartiti per ANNO SOLARE e anno accademico di immatricolazione/inizio carriera

Anno solare di laurea	Laureati totali	di cui hanno iniziato la carriera nell'anno accademico																			
		≥ 2011/2012		2010/2011		2009/2010		2008/2009		2007/2008		2006/2007		2005/2006		2004/2005		2003/2004		≤ 2002/2003	
		Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%
2011	35	0	0%	0	0%	0	0%	13	37,14%	18	51,43%	2	5,71%	0	0%	0	0%	1	2,86%	1	2,86%
2012	63	0	0%	0	0%	16	25,4%	24	38,1%	15	23,81%	6	9,52%	0	0%	0	0%	1	1,59%	1	1,59%
2013	97	0	0%	17	17,53%	34	35,05%	27	27,84%	14	14,43%	3	3,09%	0	0%	1	1,03%	0	0%	1	1,03%
2014	98	18	18,37%	29	29,59%	23	23,47%	14	14,29%	10	10,2%	2	2,04%	0	0%	1	1,02%	0	0%	1	1,02%

Tabella 15.bis

Laureati anno solare 2013. Scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-18, 17)

	Ateneo: Tuscia	Ateneo: Tutti
Laureati	97	15.513
Regolarità negli studi (%)		
in corso	32	38,3
1° anno fuori corso	38,1	25
2° anno fuori corso	16,5	14,5
3° anno fuori corso	9,3	9
4° anno fuori corso	2,1	5
5° anno fuori corso e oltre	2,1	8,2
Durata degli studi (medie, in anni)	4,3	4,6

Tabella n. 16 (solo per le magistrali)

LAUREATI TOTALI (senza riferimento alla COORTE) ripartiti per ANNO SOLARE e per classe di laurea di provenienza

Tipo	Anno solare di laurea	Classe di laurea di provenienza	Laureati totali	di cui hanno ottenuto un voto di laurea dell'università di provenienza							
				N.D.	da 66 a 69	da 70 a 79	da 80 a 89	da 90 a 99	da 100 a 109	110	

Tabella n. 17

LAUREATI TOTALI (senza riferimento alla COORTE) ripartiti per ANNO SOLARE e per voto di laurea

Tipo	Anno solare di laurea	Laureati totali	di cui hanno ottenuto un voto di laurea						
			N.D.	da 66 a 69	da 70 a 79	da 80 a 89	da 90 a 99	da 100 a 109	110
L/LT	2011	35	0	0	0	6	10	18	1
L/LT	2012	63	0	0	17	30	13	3	
L/LT	2013	97	0	1	32	33	25	6	
L/LT	2014	98	0	2	31	38	19	8	

Tabella n. 18

INTERNAZIONALIZZAZIONE: Studenti in uscita

Anno accademico	Corso di laurea	Valori assoluti			Variazione %		
		Student Mobility for Placement	Student Mobility for study	Totale	Student Mobility for Placement	Student Mobility for study	Totale
2011/2012	20936	0	1	1			
2012/2013	20936	0	7	7	0%	600%	600%
2013/2014	20936	2	6	8	0%	-14,29%	14,29%

Tabella n. 19
 INTERNAZIONALIZZAZIONE: Studenti in entrata

Anno accademico	Dipartimento	Totale	Variazione %
2011/2012	DEIM	28	
2012/2013	DEIM	9	-67,86%
2013/2014	DEIM	16	77,78%

Tabella n. 20
 STUDENTI FREQUENTANTI (senza riferimento alla COORTE): raccolta delle opinioni (valore medio e composizione percentuale)
 I dati relativi all'anno accademico 2013/2014 non sono definitivi in quanto la rilevazione è ancora in corso

Anno accademico	Corso di laurea	Domanda	Valori assoluti					Valore medio	Composizione percentuale				
			Decisamente si	Più si che no	Più no che si	Decisamente no	Non risponde		Decisamente si	Più si che no	Più no che si	Decisamente no	Non risponde
2013/2014	20936	Numero medio di studenti che hanno frequentato l'insegnamento	0	0	0	0	1752	0	0%	0%	0%	0%	100%
2013/2014	20936	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	505	816	288	143	0	2,96	28,82%	46,58%	16,44%	8,16%	0%
2013/2014	20936	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	539	890	248	75	0	3,08	30,76%	50,80%	14,16%	4,28%	0%
2013/2014	20936	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	738	724	208	82	0	3,21	42,12%	41,32%	11,87%	4,68%	0%
2013/2014	20936	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	967	582	149	54	0	3,41	55,19%	33,22%	8,50%	3,08%	0%
2013/2014	20936	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	947	636	123	46	0	3,42	54,05%	36,30%	7,02%	2,63%	0%
2013/2014	20936	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	715	722	217	98	0	3,17	40,81%	41,21%	12,39%	5,59%	0%
2013/2014	20936	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	733	742	202	75	0	3,22	41,84%	42,35%	11,53%	4,28%	0%
2013/2014	20936	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)	578	672	163	43	296	3,23	32,99%	38,36%	9,30%	2,45%	16,89%

2013/2014	20936	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	808	793	106	45	0	3,35	46,12%	45,26%	6,05%	2,57%	0%
2013/2014	20936	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	928	688	102	34	0	3,43	52,97%	39,27%	5,82%	1,94%	0%
2013/2014	20936	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	814	742	151	45	0	3,33	46,46%	42,35%	8,62%	2,57%	0%
2013/2014	20936	La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?	439	773	311	59	170	3,01	25,06%	44,12%	17,75%	3,37%	9,70%
2013/2014	20936	Il docente risponde esaurientemente alle richieste di chiarimento?	835	586	128	33	170	3,41	47,66%	33,45%	7,31%	1,88%	9,70%
2013/2014	20936	Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?	623	715	170	74	170	3,19	35,56%	40,81%	9,70%	4,22%	9,70%

Tabella n. 20 bis

STUDENTI NON FREQUENTANTI (senza riferimento alla COORTE): raccolta delle opinioni (valore medio e composizione percentuale)

I dati relativi all'anno accademico 2013/2014 non sono definitivi in quanto la rilevazione è ancora in corso

Anno accademico	Corso di laurea	Domanda	Valori assoluti					Valore medio	Composizione percentuale				
			Decisamente si	Più sì che no	Più no che sì	Decisamente no	Non risponde		Decisamente si	Più sì che no	Più no che sì	Decisamente no	Non risponde
2013/2014	20936	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	130	392	181	80	0	2,73	16,60%	50,06%	23,12%	10,22%	0%
2013/2014	20936	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	160	402	147	74	0	2,83	20,43%	51,34%	18,77%	9,45%	0%
2013/2014	20936	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	222	373	126	62	0	2,96	28,35%	47,64%	16,09%	7,92%	0%
2013/2014	20936	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	324	335	84	40	0	3,2	41,38%	42,78%	10,73%	5,11%	0%
2013/2014	20936	Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	298	384	69	32	0	3,21	38,06%	49,04%	8,81%	4,09%	0%
2013/2014	20936	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	266	343	130	44	0	3,06	33,97%	43,81%	16,60%	5,62%	0%

Tabella n. 21 - Soddisfazione degli studenti laureati (Fonte Almalaurea anno 2013)

GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA	Ateneo: Tuscia	Ateneo: tutti
Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)		
decisamente sì	33,7	32,1
più sì che no	60,0	56,4
Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%)		
decisamente sì	18,9	15,0
più sì che no	70,5	65,1
Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti (%)		
decisamente sì	50,5	53,2
più sì che no	43,2	40,1
Valutazione delle aule (%)		
sempre o quasi sempre adeguate	9,5	29,5
spesso adeguate	41,1	48,8
Valutazione delle postazioni informatiche (%)		
erano presenti e in numero adeguato	34,7	44,6
erano presenti, ma in numero inadeguato	57,9	39,8
Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura ...) (%)		
decisamente positiva	22,1	32,1
abbastanza positiva	47,4	49,4
Ritengono che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile (%)		
decisamente sì	27,4	25,2
più sì che no	64,2	62,8
Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%)		
sì, allo stesso corso dell'Ateneo	74,7	69,7

sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo	7,4	8,5
sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo	6,3	12,2
sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo	5,3	6,2
non si iscriverebbero più all'università	4,2	2,9

Tabella n. 22 - Condizione e formativa dei laureati

		1 anno	
2013	Condizione occupazionale (%)	Tuscia	Nazionale
L-18	Lavora	18,2	34,5
	Non lavora e non cerca	52,7	38,2
	Non lavora ma cerca	29,1	27,4
	Tasso di occupazione (def. Istat)*	20,0	39,8
	Numero laureati	62	15.405
	Numero intervistati	55	13.239
17	Lavora	37,5	34,5
	Non lavora e non cerca	12,5	38,2
	Non lavora ma cerca	50,0	27,4
	Tasso di occupazione (def. Istat)*	37,5	39,8
	Numero laureati	8	15.405
	Numero intervistati	8	13.239
Condizione occupazionale e formativa[#]			
L-18	Lavora e non è iscritto alla specialistica/magistrale	5,5	19,2
	Lavora ed è iscritto alla specialistica/magistrale	12,7	15,3
	Non lavora ed è iscritto alla specialistica/magistrale	72,7	52,3
	Non lavora, non è iscritto alla specialistica/magistrale e non cerca	3,6	3,3
	Non lavora, non è iscritto alla specialistica/magistrale ma cerca	5,5	9,9
17	Lavora e non è iscritto alla specialistica/magistrale	37,5	19,2
	Lavora ed è iscritto alla specialistica/magistrale	-	15,3
	Non lavora ed è iscritto alla specialistica/magistrale	37,5	52,3
	Non lavora, non è iscritto alla specialistica/magistrale e non cerca	-	3,3
	Non lavora, non è iscritto alla specialistica/magistrale ma cerca	25,0	9,9

*Note: *Tasso di occupazione (definizione ISTAT): è ottenuto dal rapporto tra gli occupati e gli intervistati. In tal caso si considerano occupati tutti coloro che dichiarano di svolgere un'attività, anche di formazione, purché retribuita. #La quota di occupati è data dalla somma di chi lavora e di chi è iscritto alla specialistica/magistrale. La quota di coloro che sono iscritti alla specialistica/magistrale è ottenuta sommando chi lavora e studia e chi studia solamente*

